

# Il cuore è la valvola

● **Oggi a Basaluzzo** alla Italvalv si apre un percorso espositivo unico in provincia

## Basaluzzo

Non si vedono, eppure svolgono un ruolo fondamentale. Le prime risalgono all'epoca romana, le ultime sono realizzate con materiali innovativi in grado di resistere da - 200 gradi a + 700 gradi. Possono essere di piccole dimensioni oppure arrivare a pesare decine di quintali. Sono le valvole industriali che, come quelle cardiache, assicurano funzioni indispensabili per la alimentazione delle reti e la distribuzione di fluidi e gas. È una nicchia importante della produzione manifatturiera alessandrina che conta da 35 anni su una realtà imprenditoriale che oggi ha deciso di dedicare al mondo delle valvole, e a quello della ricerca strettamente collegato, un percorso espositivo che ripercorre anche la storia di una azienda del territorio. Siamo a Basaluzzo all'interno della Italvalv sfidata da Roberto Roveta insieme alla moglie Carla e al

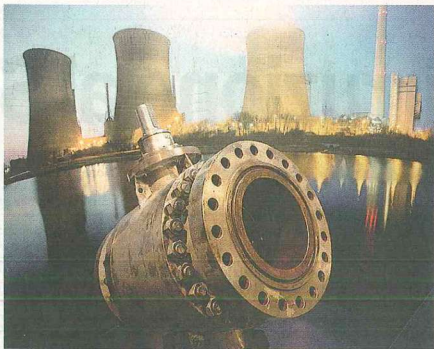
**L'azienda della famiglia Roveta è all'avanguardia con prodotti esportati nel mondo**

figlio Alberto. Con loro «una squadra», come la chiama lo stesso Roberto Roveta, di quaranta dipendenti dall'età media al di sotto dei 40 anni impegnati sul fronte di uno scenario produttivo e di mercato che abbraccia quasi tutto il mondo. Questa mattina, alle 10.30, all'interno del capannone dove è nata l'azienda viene inaugurato lo spazio chiamato "Valve technology space", un percorso espositivo permanente dedicato alle valvole industriali e al cui interno è stato ricavato anche un angolo dedicato a iniziative di formazione. Il "Valve technology space" sarà infatti messo a disposizione anche al mondo della scuola (non mancano dei modelli di valvole realizzati

in policarbonato che consentono di fare toccare con mano i meccanismi e il funzionamento delle valvole). «È una dimensione caratterizzata dall'approccio pratico e che sarà in continua evoluzione» assicura la famiglia Roveta. Una evo-

luzione che appare pienamente coerente con una impostazione imprenditoriale caratterizzata da una costante formazione del personale - circa 1.500 ore all'anno e non manca anche quella in lingua inglese - e da un centro di ricerca e sviluppo che lavora parallelamente sui materiali e sulla meccanica e progetta spesso pezzi unici per applicazioni nei più svariati campi. Si va infatti dalle centrali nucleari alle applicazioni nei settori dell'energia fino al "Mose" di Venezia. Ampio servizio sulla pagina di Economia di mercoledì 29 settembre.

**Enrico Sozzetti**



**Alberto Roveta, 29 anni, e i genitori Carla e Roberto all'interno dello spazio espositivo allestito alla Italvalv di Basaluzzo (FOTO NERI)**